

Preghiera di confessione e d'intercessione

Dio grande e buono,
Ti presentiamo tutta la nostra vita così qual è,
piena di debolezze e di miserie,
ma anche ardentemente desiderosa di miglioramento.
Tu che sai e puoi ogni cosa,
guidaci nei tuoi sentieri per amor del tuo nome;
riguarda alla nostra pochezza
e riempiaci del tuo divino Spirito,
affinché purificati possiamo innalzarci fino a Te
e vivere sulla terra come veri tuoi figlioli.
Quando lo scoraggiamento
per i molti insuccessi della vita del nostro spirito
ci abbatte, rialzaci Tu, Signore della vita.
A chi ce ne andremo noi, Signore?
Tu solo hai parole di vita eterna.
A Te dunque ricorriamo con la fiducia di figli
che sanno quanto può il proprio Maestro e Salvatore;
aiutaci a sentire che veramente non c'è altro nome sulla terra e nei cieli
per il quale ci convenga essere salvati.
Aumenta la nostra fede!
Ti preghiamo per tutta questa povera umanità che geme ed è in travaglio
sotto il peso delle conseguenze del proprio egoismo e del proprio orgoglio;
proteggila e salvala prima ch'essa perisca totalmente, illuminala col tuo Spirito
e rialzala dalla "valle dell'ombra della morte" in cui è caduta.
Da' forza e sapienza ai cristiani di poterla aiutare
con la coraggiosa ed umile fede nella tua Parola.
Ti preghiamo per chi ha la responsabilità della vita nazionale;
Ti preghiamo per la nostra e per le altre chiese;
Ti preghiamo per i poveri, per i deboli di corpo e di spirito,
e voglia Tu renderci migliori in Cristo che ci fortifica.



Alfonso Alessio (1894-1976)
(da "Cristiani oranti" di Liborio Naso)

Grazie, grazie, grazie...

- a **Franco Iurino** per aver provveduto a mettere in chiesa le nuove finestre
- a **Stefano Tancredi** per aver curato il giardino della chiesa

**ATTIVITA'
PROSSIMA SETTIMANA**

DOMENICA 23 Luglio

Ore 11

**CULTO DI ADORAZIONE
E LODE AL SIGNORE**

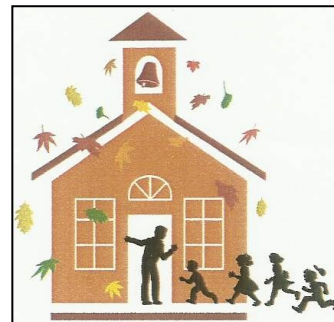
Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI

Tel. 080/55.43.045

Cell. 329.79.55.630

E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma, 58

n. 28 - Anno XXXVII - **16/Luglio/2017** - diffusione interna - fotocopie



Signore,
concedimi uno sguardo
per vedere «oltre».
Oltre la natura la tua
rivelazione;
Oltre l'ingiustizia del
presente, la visione
di un mondo nuovo;
Oltre la disperazione
l'inizio di una nuova
speranza.
E quando proprio non ci
riesco, concedimi una
fede che mi aiuti a
riconoscere il tuo
disegno di vita,
nella debolezza del
mio presente. Amen



Il Figlio dell'uomo (Gesù) non è venuto per essere servito ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti.
(Matteo 20:28)

Il Figlio di Dio si è umiliato e ha preso sembianze umane per avvicinarsi agli uomini e salvarli. Tutta la Sua vita ha dimostrato ciò che Dio è: amore, luce, bontà, compassione... caratteri che almeno in parte, avrebbero dovuto trovarsi anche presso gli uomini; ma quale contrasto tra il modo di essere e di fare di Gesù, e il nostro!

- Noi cerchiamo le comodità. Gesù è nato in una stalla e non ha avuto una dimora fissa.
- Noi corriamo dietro alle ricchezze e agli onori. Gesù ha scelto di vivere nella povertà e nell'umiltà.
- Noi amiamo essere visti in compagnia di persone celebri. Lui si è circondato di uomini semplici e si è preso cura, prima di tutto, degli emarginati e dei feriti dalla vita.

L'apostolo Pietro ci ricorda ciò che è stata la vita di Cristo: "Egli non commise peccato e nella sua bocca non si è trovato inganno. Oltraggiato, non rendeva gli oltraggi, soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva a colui che giudica giustamente" (1 Pietro 2:22-23). Che differenza col comportamento degli uomini! Eppure, nonostante che abbia **risposto con amore alla cattiveria umana**, alla fine è stato crocifisso.

Ma è proprio alla croce che il contrasto si è fatto più evidente. Nel momento in cui l'odio di tutti si scatenava contro di Lui, l'infinita profondità dell'amore di Dio si manifestava in favore di esseri odiosi, come noi. E lì, su quella croce, il Signore Gesù ha portato su di Sé il castigo dei nostri numerosi peccati e dei nostri oltraggi contro Dio.



Un giorno un insegnante arrivò in classe e disse agli studenti di prepararsi per un quiz a sorpresa.

Tutti erano nervosi, spaventati dalla prova imminente. Mentre l'insegnante stava distribuendo un foglio chiese di non guardare il foglio, fino a quando lui non avesse dato il via alla prova. Una volta che tutti i fogli furono distribuiti, diede l'autorizzazione a voltare il foglio e vedere il contenuto. Con grande sorpresa di tutti si trattava di un foglio bianco con in mezzo un punto nero.

Vedendo il volto sorpreso di tutti i suoi studenti, il professore disse: "Ora scrivete una riflessione su ciò che state vedendo".

Tutti i giovani, confusi, cominciarono a pensare e scrivere su ciò che vedevano. Trascorso il tempo, l'insegnante raccolse i fogli, li pose sulla scrivania e cominciò a leggere ad alta voce quanto gli studenti avevano scritto.

Tutti, senza eccezione avevano fatto una relazione sul punto nero, con le più diverse considerazioni.

Dopo la lettura, disse:

"Questo test non servirà per il voto, ma come lezione di vita. Nessuno ha parlato della pagina bianca, avete dedicato tutta la vostra attenzione al punto nero. E' ciò che accade nella nostra vita. La vita è un foglio interamente bianco da vedere e godere, ma ci concentriamo sui punti neri.

La vita è un dono della natura, ci è data con affetto e amore, abbiamo tante ragioni per far festa per gli amici che ci sostengono, il lavoro che ci sostiene, i miracoli che accadono ogni giorno, eppure insistiamo a guardare il punto nero, i problemi di salute, la mancanza di soldi, il difficile rapporto con i familiari, una delusione con il partner, con un amico ...

I punti neri sono minimi rispetto a quello che ci viene donato ogni giorno, eppure occupano la nostra mente in ogni momento. Cercate di prestare attenzione a tutta la pagina bianca e non solo ai punti neri. Cogliete ogni benedizione, ogni momento che la vita ci sta offrendo, state tranquilli, abbiate fiducia, datevi da fare, «esistete», vivete felici".

Siate felici e vivete una vita piena d'amore!